

31. X. 1855.

R. ISTITUTO BOTANICO

TORINO (Valentino)

Carissimo,

Sono giunto ieri a sera - in tempo per rispondere alla tua del 29 - e ringraziarti alla volta - alla quale ti pregherei a voler inviare una copia al segret. incarico:

S. Inf. Enrico Festa - Museo di zoologia. Calce lanterna

Torino - Ti sarai pentito che voleri mettere su due parole di dedica e indicare la pag. Grazie! - Vedrai che quell'uomo saprà servirti att. colla anai meglio. Ed ora vengiamo al Battarra. Sono rimasto di stucco! quando mai io ti ho scritto di avere una cosa che non ho? - Non abbiamo l'opus. al Battarra, ma non è colorata. Come io ho fatto a darti quella notizia? faranno il faro

per tranquillità mia ^{de mio cervello} e di tutti come e quando
è venuto fuori tutto intero. — Se l'avessi, fissato
e un te lo manderei!! — Son ritornato e
già mi sono messo sottovano per chi meglio
finire fra un mese le Turchezze di Tripoli —
e dare ciò che gli spetta a Christin che ha
imbarcato ogni cosa! — In campagna mi sono
lasciato cogliere dalla passione per gli Immensities
e me ho disprezzato e colato un continuo — Non avrei
fatto altro. Se non avessi famiglia non farei altro!
Stammi sana e allegra orchidea mia e ricordati
de sempre tuo O. Motta